

* Si ringrazia naturalmente l'Autorità per questa importante occasione di confronto e si accoglie positivamente l'interesse dell'Autorità a rafforzare l'effettività della tutela dei diritti esclusivi d'autore e connessi sulle reti telematiche, auspicando naturalmente che l'Autorità possa fare in modo che il proprio intervento sia concreto, efficace e non contestabile.

La protezione dei diritti esclusivi d'autore e connessi contro ogni forma di utilizzazione abusiva a mezzo internet – viste le dimensioni del fenomeno - rappresenta un'esigenza di fondamentale importanza per il sostegno e lo sviluppo della creatività e dell'industria culturale. In un possibile quadro di *enforcement* amministrativo non sussistono invece ragioni idonee a giustificare un intervento dell'Autorità anche nei confronti dei canali televisivi: infatti eventuali utilizzazioni abusive attraverso canali televisivi sono comunque molto sporadiche e facilmente individuabili dai titolari dei diritti, possono essere agevolmente provate in giudizio e sono efficacemente reprimibili ad opera dell'autorità giurisdizionale ordinaria.

Quanto ai suoi contenuti, la disciplina dell'intervento dell'Autorità in materia di violazioni on line dovrebbe:

1. chiarire che la procedura si estende anche alle violazioni dei diritti connessi;
2. prevedere un sistema efficace di repressione degli illeciti, coinvolgendo il gestore del sito (e quindi anche il gestore di siti che contengono link di rinvio a siti a contenuto illecito e di quelli che includono tracker) ed i detentori delle infrastrutture fondamentali su cui poggia la rete Internet (e quindi i carriers, i gestori dei motori di ricerca e soprattutto gli host service provider (tra cui i *cyberlockers*));
3. estendersi anche alle attività *on line* di soggetti stabiliti all'estero che forniscono prestazioni in Italia;
4. assicurare i diritti di difesa e del contraddittorio e nel contempo garantire una maggiore tempestività in determinati casi, come ad esempio nel caso di eventi in diretta;
5. prevedere sanzioni differenti in ragione della gravità delle condotte abusive (ad esempio, diffusione di opere prime, dirette, reiterazione, operatori-pirata);
6. stabilire dei meccanismi che promuovano anche interventi ex-post da parte del gestore del sito e dell'ISP, prevedendo ad esempio una procedura amministrativa più snella e veloce laddove successivamente ad un ordine dell'Autorità avente ad oggetto un episodio di una serie tv (oppure ad esempio uno spezzone di un film), fossero diffusi sul medesimo sito altri episodi della stessa serie (oppure altri spezzoni del medesimo film o lo stesso film per intero). Ed una procedura di analogo tipo dovrebbe applicarsi al caso di reiterazione dell'illecito;
7. la segnalazione all'Autorità potrà essere effettuata dal titolare dei diritti o anche solo dai suoi aventi causa;
8. le libere utilizzazioni previste dalla legge sul diritto d'autore dovranno essere tutte applicabili.

Per evitare effetti dilatori dell'intera procedura, è preferibile che l'*enforcement* amministrativo consista in un'unica fase, overossia quella davanti all'Autorità, lasciando invece che le procedure di N&TD siano liberamente attivate dai privati al di fuori del procedimento amministrativo e così anche in parallelo allo stesso.

Ove l'Autorità non adotti una disciplina per l'*enforcement* amministrativo dei diritti d'autore e dei diritti connessi nelle reti telematiche, si auspica che l'Autorità intensifichi, per gli illeciti su internet, le proprie attività ispettive, nonché quelle di segnalazione alle autorità ed organi inquirenti.

* Le considerazioni svolte nel presente intervento rivestono un carattere di ordine generale e lasciano impregiudicata ogni valutazione in merito a futuri eventuali concreti provvedimenti in materia.